



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

**Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per
le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it**

**Alla Presidenza della Regione Siciliana
Piazza Indipendenza, 21
90129 PALERMO
segreteriaigabinetto@regione.sicilia.it**

**Al Dipartimento dei beni culturali e
dell'identità siciliana
alla c.a. della dott.ssa D.Mazzarella
via delle Croci 8
90139 PALERMO
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it**

**e p.c. Al Gabinetto del Ministro – SEDE
gabinetto@beniculturali.it**

Prot. n. 34.19.04/5968..... del...02.03.2016
/am. 50

**Oggetto: Elettrodotto 380 KV in DT 'Chiaromonte Gulfi - Ciminna'
Proponente Società Terna Rete Italia SpA.**

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del Paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

hr

2



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" s.m.i., pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19.12.2014 al foglio 5624;

VISTO che con DPCM – Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA, come da nota prot. n. DFP 0072847 P-4.17.7.8 del 23.12.2014 è stato attribuito all'Arch. Francesco Scoppola l'incarico di Direttore della Direzione Generale belle arti e paesaggio (BeAP), registrato alla Corte dei Conti il 13.01.2015 al foglio n. 1027;

CONSIDERATO che la già Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea - successivamente alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.n. 241/1990, pervenuta con nota prot. n. 8413 del 26.04.2012 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'energia - Direzione Generale per l'energia nucleare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica - con nota prot. n. 13696 del 10.12.2012 ha richiesto alla Società Terna SpA gli elaborati di progetto relativi alle opere in argomento, da trasmettere su supporto informatizzato - ad esclusione della documentazione riguardante la 'Sintesi non tecnica' e la Relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12 dicembre 2005 -. Con la stessa nota la suddetta Direzione ha chiesto, altresì, alla Società proponente di trasmettere gli atti necessari per i pareri di competenza anche alle Soprintendenze territoriali della Sicilia, interessate dall'intervento, e a quest'ultime di trasmettere a questa Direzione le proprie valutazioni sull'impatto prodotto dalla realizzazione dell'intervento (considerando anche le fasi di cantierizzazione) sul patrimonio paesaggistico e sui beni culturali, nonché le informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto ai fini dell'espressione del parere di competenza, così come previsto dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che la Società TERNA RETE ITALIA S.p.A, con nota del 26.07.2012, prot.n.3538, ha presentato alla citata Direzione Generale richiesta di valutazione di impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii per il progetto **Elettrodotta 380 KV in DT 'Chiaromonte Gulfi - Ciminna'**, trasmesso in allegato alla stessa nota;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 26441 del 31.10.2012 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato la procedibilità dell'istanza e che con successiva nota prot. n. 268587 del 26.11.2012 ha fatto richiesta alla Società proponente di documentazione integrativa;

2



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del Paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

fo

2



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

CONSIDERATO che con nota prot. n. 16273 del 11.06.2013 la già Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee ha chiesto agli Uffici della Regione Siciliana di trasmettere le *“valutazioni sull'impatto prodotto dalla realizzazione dell'intervento (considerando anche le fasi di cantierizzazione) sul patrimonio paesaggistico e sui beni culturali nonché le informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto ai fini dell'espressione del parere di questo Ministero, così come previsto dalla normativa vigente.”*, sottolineando che *“Per il ruolo svolto da questo Ministero nella procedura in argomento, si chiede di voler considerare in indirizzo questa Direzione, non potendo considerare quale riscontro formale alla richiesta di parere note pervenute tramite altri soggetti coinvolti nel procedimento o note pervenute solo per conoscenza. Quanto richiesto con la presente è riferito al progetto comprensivo delle varianti, dovute alle criticità emerse nel corso del sopralluogo svolto dalla Commissione VIA-VAS il 22-23-24 aprile u.s., chiedendo con l'occasione al proponente di trasmettere copia degli elaborati alla scrivente e agli Uffici della Regione Siciliana in indirizzo”*;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 22324 del 27.08.2013 la suddetta Direzione Generale ha trasmesso alla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo l'atto di diffida extragiudiziale di Domenico Albanese e altri del 02.07.2013, assunto agli atti della Direzione stessa il 27.08.2013 con prot.n.2297, chiedendo, con l'occasione, agli uffici della Regione Siciliana riscontro alla richiesta già inoltrata di parere in merito all'intervento in argomento;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 2014 del 24.07.2014 la Società Terna Rete Italia SpA ha inviato la documentazione integrativa richiesta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, trasmessa dalla Direzione Generale per le valutazioni ambientali del citato Ministero alla Commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS con nota prot. n. 26870 del 12.08.2014;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 21730 del 08.09.2014 la citata Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee ha chiesto agli Uffici della Regione Siciliana di voler far pervenire una conferma delle valutazioni già espresse o ulteriori nuove valutazioni in considerazione dei nuovi elaborati presentati, costituiti da relazioni generali, carte riguardanti le componenti ambientali ed ipotesi di variante, sottolineando che *“tali valutazioni riguardano, sia i territori direttamente interessati dalla localizzazione geografica del progetto e delle eventuali opere connesse, che quelli che possono essere interessati da potenziali impatti determinati dall'attuazione del progetto, in fase di cantiere e di esercizio, che si esplicano in area vasta, così come individuata dallo Studio di Impatto Ambientale, anche se non sottoposti a specifico vincolo in quanto beni culturali o paesaggistici”*;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 5552 del 27.02.2015 la Società Terna Rete Italia SpA ha inviato la documentazione integrativa volontaria, trasmessa con nota prot. n. 5754 del 03.03.2015 dalla Direzione Generale per le valutazioni ambientali del citato Ministero alla Commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

3



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del Paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9574 del 24.04.2015 la Direzione Generale belle arti e paesaggio ha chiesto agli Uffici della Regione Siciliana le valutazioni di competenza in merito alle integrazioni di documentazione volontarie prodotte dalla Società proponente;

VISTI i pareri espressi dalle Soprintendenze per i beni culturali e ambientali della Regione Siciliana interessate dalle opere in argomento:

- **la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Agrigento**

con nota prot. n. 1331 del 11.02.2016 ha comunicato il proprio parere favorevole al progetto in argomento, verificato che il tipo di intervento non è in contrasto con il livello di tutela previsto nelle norme di attuazione del Piano Paesaggistico, *“fermo restando l’obbligo di presentare richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art.146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la progettazione esecutiva. Resta di competenza del Comune di Cammarata e del suo Ufficio Tecnico accertare la conformità urbanistica delle opere, anche riferite a precedenti concessioni edilizie rilasciate e la osservanza di ogni ulteriore e più restrittiva norma di regolamenti e piani comunali, ed in particolare delle disposizioni delle leggi urbanistiche vigenti”*.

- **la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Caltanissetta**

con nota prot. n. 5313 del 26.07.2013 ha trasmesso il proprio parere - inviato al proponente e agli Uffici competenti della Regione Siciliana (nota prot.n. 2550 del 02.10.2012) ritenendo ammissibile ai fini della tutela del patrimonio culturale interessato dal progetto solo una parte del tracciato, con successiva nota del 27.11.2014, prot.n. 7857/7 ha espresso un parere non favorevole al tracciato per quanto concerne i territori comunali di Villalba e Santa Caterina Villarmosa per ottemperare alle Norme di Attuazione del P.T.P. di Caltanissetta, manifestando la disponibilità dello stesso Ufficio di pervenire congiuntamente al Proponente a soluzioni progettuali di ottimizzazione dell’impatto paesaggistico, e, in seguito alla presentazione delle alternative di tracciato, di cui alla documentazione integrativa volontaria inviata il 27.02.2015 dalla Società proponente Terna SpA, con nota prot. n. 3448/7 del 22.04.2015 ha espresso il proprio parere favorevole a condizione che:

- a. dovranno essere predisposti ulteriori elaborati progettuali finalizzati ad ottimizzare la tipologia e l’altezza dei sostegni, nonché l’impatto prodotto dalle opere connesse;

- **la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania**

con nota prot. n. 4693 del 2013.07.2013 ha espresso un parere favorevole condizionato a:

- a. *“Minimizzare l’interferenza fisica e visiva con il boschetto Mineo mediante la modifica del tracciato proposto (es. spostare il sostegno 41 al di fuori dell’area boscata per evitare il taglio degli alberi e studiare il posizionamento del traliccio 39)”*
- b. *“Spostare verso nord il tracciato per evitare di interferire con il SIC ITA050002 Torrente Vaccarizzo (tratto terminale). Verificare la possibilità di delocalizzare il cantiere base 3 il quale, nel caso di spostamento del tracciato, verrebbe a trovarsi dalla parte opposta rispetto al SIC”;*

- **la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Enna**



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III “Tutela del Paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

con nota prot. n. 2913 del 09.10.2013 ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni che con nota del 20.12.2012, prot. n. 3628, - era già stato inviato all'Assessorato Regionale Energia e Servizi P.U., dopo la presentazione delle alternative di tracciato, di cui alla documentazione integrativa volontaria inviata il 27.02.2015 dalla Società TERNA, inoltre, successivamente - in considerazione del fatto che le ipotesi di variante esaminate sono state considerate migliorative del progetto originario - con le note, prott. n. 2310 e 2311 del 18.09.2015, , ha espresso il proprio parere favorevole al progetto citato a condizione che:

- a. *“tutte le opere e le attività di cantiere (con la connessa viabilità di servizio), che in progetto prevedono opere di scavo e di alterazione dell'assetto geomorfologico esistente, e che sono da realizzare nelle aree, indiziate d'interesse archeologico, nonché individuate nella relazione archeologica (trasmessa dalla Società TERNA il 03/08/2012 Rub. Gen. n. d'Ord. 4256) come a medio, medio-alto e alto rischio archeologico, ed in parte elencate nel suddetto parere della Soprintendenza di Enna, dovranno essere puntualmente localizzate prima della progettazione definitiva nei terreni attraversati dall'elettrodotto, secondo modalità operative concordate con questa Unità Operativa e dovranno essere eseguite sotto la sorveglianza di personale tecnico archeologico specializzato, che opererà in stretta collaborazione con questa Soprintendenza U.O. per i Beni archeologici. Lo stesso personale archeologico dovrà provvedere alle rilevazioni fotografiche e cartografiche relative alle aree indiziate d'interesse archeologico e, qualora nel corso di tali accertamenti tecnici di tipo archeologico emergessero evidenze di interesse archeologico, non si esclude la necessità di effettuare nelle suddette aree indagini di tipo stratigrafico con impiego dello stesso personale archeologico. In tale caso gli archeologi provvederanno alla documentazione scientifica delle indagini stratigrafiche sotto il coordinamento tecnico scientifico di questa Unità operativa archeologica; tutta la documentazione tecnico scientifica archeologica dovrà essere depositata in originale ed in formato digitale presso questa Soprintendenza U.O. 5 per i beni archeologici.”*
- b. *le indagini archeologiche, preliminari alla progettazione definitiva delle opere, previste in progetto “dovranno effettuarsi nell'area interessata dalla realizzazione dei sostegni nn. 169-171, ricadenti all'interno dei siti d'interesse archeologico di età preistorica e tardo imperiale, individuati nel corso delle ultime indagini archeologiche, effettuate da questa Soprintendenza in prossimità dello svincolo di Mulinello e nella contigua contrada Rossi; tali indagini preventive dovranno effettuarsi mediante impiego di personale tecnico archeologico ed il coordinamento dell'archeologo specializzato, che opererà in stretta collaborazione con questa U.O. 5.”*
- c. *la Soprintendenza “dovrà essere informata con congruo anticipo circa l'attuazione della progettazione esecutiva e che eventuali rinvenimenti immobili d'interesse archeologico nel sottosuolo potranno comportare per la loro salvaguardia e tutela modifiche al progetto originario.”*

5



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III “Tutela del Paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Handwritten initials





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

d. Gli oneri derivanti dal rispetto delle citate prescrizioni saranno sostenuti così come previsto dalla normativa vigente;

• **la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo**

con nota prot. n. 8227 del 07 dicembre 2012 ha ritenuto le opere parzialmente ammissibili e in seguito, con nota prot. n. 4571/316 del 27.07.2015, pervenuta alla Direzione Generale belle arti e paesaggio il 26.01.2016, ha comunicato che, tenuto conto della rimodulazione del progetto, trasmesso dalla Società Terna SpA, e in conformità a quanto già precedentemente prescritto, ha approvato il progetto rimodulato a condizione che:

- a) *“tutte le attività che prevedano movimento di terra siano realizzate alla presenza costante e continua da parte di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dall'art. 95, comma 1 del D.L. n. 163/06 che opererà in stretto collegamento funzionale con l'U.O. Beni Archeologici”*
- b) *“vengano adottate tutte le misure atte a prevenire la morte dell'avifauna per impatto e/o elettrocuzione adoperando sistemi che mettono in evidenza i tracciati quali come ad es. spirali colorate ed ogni altra misura di mitigazione dell'impatto sull'avifauna della linea elettrica”*
- c) *“in fase di realizzazione delle opere previste nel progetto dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a mitigare gli impatti prodotti sulle località attraversate dall'elettrodotto e sulle visuali pubbliche dalle quali è possibile osservare il paesaggio tutelato”*
- d) *“tutti i lavori e il deposito dei materiali dovranno interessare esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare senza interferire con l'ambiente circostante”*
- e) *“prima dell'inizio dei lavori dovranno essere predisposte le opportune piazzole, scelte in prossimità del tracciato, per il deposito provvisorio dei materiali di cantiere, avendo cura di scegliere terreni incolti e privi di vegetazione arborea che dovranno successivamente essere sottoposte a opere di riqualificazione ambientale”*
- f) *“dovrà essere ridotta al minimo l'apertura di nuove piste e dovrà essere posta ogni cura affinché quelle necessarie non siano particolarmente visibili, utilizzando materiali che si inseriscono coerentemente nel paesaggio circostante”*
- g) *“eventuali opere poste in prossimità di corsi d'acqua, valloni ed impluvi dovranno essere realizzate senza creare in alcun caso una benché minima riduzione delle sezioni idrauliche esistenti”*
- h) *“eventuali materiali di risulta provenienti dagli scavi per la posa dei sostegni, non riutilizzabili nell'ambito dei lavori, dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate”*
- i) *“al fine di poter operare i dovuti controlli nel corso dell'esecuzione delle opere e di quelle di riqualificazione paesaggistica delle aree eventualmente degradate, la Società*

6



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III “Tutela del Paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

μ r

✓



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

dovrà comunicare con congruo anticipo la data di inizio dei lavori al fine di potere questo Ufficio esercitare l'Alta Sorveglianza"

- j) *"la Ditta dovrà presentare annualmente, entro il mese di novembre, direttamente a questa Soprintendenza, un'ampia e articolata relazione che illustri le opere realizzate nel corso dell'anno e fornisca il programma di quelle che intendono realizzare nel corso dell'anno successivo. La medesima comunicazione dovrà riportare in allegato un'adeguata documentazione fotografica in originale ed a colori dello stato dei luoghi interessato dalle opere eseguite e una rappresentazione cartografica della posizione dei punti di vista delle riprese fotografiche"*
- k) *"l'approssimarsi della data di conclusione dei lavori dovrà essere comunicata tempestivamente a quest'Ufficio per l'effettuazione delle opportune verifiche e sopralluoghi.*
- l) *"il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici. Le aree libere dovranno essere reintegrate nei loro aspetti e nei loro valori paesistici. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste, a carico dei trasgressori, dall'art. 167 del D.L.vo 42/04. L'approvazione della Soprintendenza è data ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale ed è valida ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 03/06/1940 n° 1357 per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova approvazione. Conseguentemente resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e restrittiva norma vigente.";*

• **la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Ragusa**

con nota prot. n. 2401 del 25.09.2013 ha dichiarato che il progetto in questione non interferisce con il patrimonio culturale tutelato;

PRESO ATTO delle valutazioni sopra riportate, in esito all'istruttoria tecnica della documentazione pervenuta e per quanto di stretta competenza,

si esprime PARERE FAVOREVOLE

all'intervento concernente il progetto, presentato la Società **TERNA RETE ITALIA S.p.A**, con nota prot.n.3538 del 26.07.2012, con successive integrazioni, condizionato all'assoluto rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

Per la tutela archeologica dei siti interessati dai lavori:

1. tutte le opere e le attività di cantiere (con la connessa viabilità di servizio), che in progetto prevedono opere di scavo e di alterazione dell'assetto geomorfologico esistente, e che sono da realizzare nelle aree indiziate d'interesse archeologico dovranno essere puntualmente localizzate prima della progettazione esecutiva nei terreni attraversati dall'elettrodotto ai fini

7



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del Paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

delle indagini archeologiche da eseguire secondo modalità operative concordate con le soprintendenze competenti per territorio. Tali indagini dovranno essere eseguite sotto la sorveglianza di personale tecnico archeologico specializzato, che opererà in stretta collaborazione con le Soprintendenze stesse. Lo stesso personale archeologico dovrà provvedere alle rilevazioni fotografiche e cartografiche relative alle aree indiziate d'interesse archeologico, qualora nel corso di tali accertamenti tecnici di tipo archeologico emergessero evidenze di interesse archeologico. Inoltre, qualora si rendesse necessario, dovranno essere effettuate nelle suddette aree indagini di tipo stratigrafico con impiego dello stesso personale archeologico. In tale eventualità gli archeologi provvederanno alla documentazione scientifica delle indagini stratigrafiche sotto il coordinamento tecnico scientifico delle Unità operative archeologiche. Tutta la documentazione tecnico scientifica archeologica dovrà essere depositata in originale ed in formato digitale presso le Soprintendenze;

2. dovrà essere data comunicazione alle Soprintendenze Beni Culturali e Ambientali competenti per territorio della data di inizio lavori con almeno venti giorni di anticipo e comunque con congruo anticipo;
3. i lavori di scavo dovranno essere effettuati alla presenza di un archeologo incaricato dalla Ditta committente per l'intera durata dell'intervento e, in ogni caso, sotto la sorveglianza di personale delle Soprintendenze, che ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 42/2004 sul rinvenimento fortuito di beni archeologici, qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, interverranno secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto.

Ai fini della tutela paesaggistica dei luoghi:

4. la progettazione esecutiva dovrà contenere elaborati grafici e fotografici in cui sarà documentata una ottimizzazione del progetto definitivo atta alla minimizzazione dell'impatto paesaggistico delle opere da realizzare, concordando le soluzioni più idonee con le Soprintendenze interessate per ogni Provincia, tenendo conto che:
 - a) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a mitigare gli impatti prodotti sulle località attraversate dall'elettrodotto e sulle visuali pubbliche dalle quali è possibile osservare il paesaggio tutelato, nel corso della progettazione esecutiva dovranno essere valutate con le soprintendenze provinciali competenti soluzioni atte ad ottimizzare la tipologia e l'altezza dei sostegni, nonché l'impatto prodotto dalle opere connesse;
 - b) dovrà essere minimizzata l'interferenza fisica e visiva con il boschetto Mineo mediante la modifica del tracciato proposto, valutando la possibilità di spostare il sostegno 41 al di fuori dell'area boscata per evitare il taglio degli alberi e studiare il posizionamento del traliccio 39;

8



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del Paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

- c) eventuali opere poste in prossimità di corsi d'acqua, valloni ed impluvi dovranno essere realizzate senza creare in alcun caso una benché minima riduzione delle sezioni idrauliche esistenti;
- d) dovrà essere spostato verso nord il tracciato per evitare di interferire con il SIC ITA050002 Torrente Vaccarizzo (tratto terminale) e dovrà essere verificata la possibilità di delocalizzare il cantiere base 3 il quale, nel caso di spostamento del tracciato, verrebbe a trovarsi dalla parte opposta rispetto al SIC.

per la cantierizzazione:

- e) tutti i lavori e il deposito dei materiali dovranno interessare esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare senza interferire con l'ambiente circostante;
 - f) prima dell'inizio dei lavori dovranno essere predisposte le opportune piazzole, scelte in prossimità del tracciato, per il deposito provvisorio dei materiali di cantiere, avendo cura di scegliere terreni incolti e privi di vegetazione arborea che dovranno successivamente essere sottoposte a opere di riqualificazione ambientale;
 - g) dovrà essere ridotta al minimo l'apertura di nuove piste e dovrà essere posta ogni cura affinché quelle necessarie non siano particolarmente visibili, utilizzando materiali che si inseriscono coerentemente nel paesaggio circostante;
 - h) eventuali materiali di risulta provenienti dagli scavi per la posa dei sostegni, non riutilizzabili nell'ambito dei lavori, dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate;
5. al fine di poter operare i dovuti controlli nel corso dell'esecuzione delle opere e di quelle di riqualificazione paesaggistica delle aree eventualmente degradate, la Società dovrà comunicare alle Soprintendenze competenti con congruo anticipo la data di inizio dei lavori ai fine di potere esercitare l'Alta Sorveglianza;
6. la Ditta dovrà presentare annualmente, entro il mese di novembre, alle Soprintendenze, un'ampia e articolata relazione che illustri le opere realizzate nel corso dell'anno e fornisca il programma di quelle che intendono realizzare nel corso dell'anno successivo. La medesima comunicazione dovrà riportare in allegato un'adeguata documentazione fotografica in originale ed a colori dello stato dei luoghi interessato dalle opere eseguite e una rappresentazione cartografica della posizione dei punti di vista delle riprese fotografiche;
7. a fine lavori le aree di cantiere dovranno essere reintegrate nei loro aspetti e nei loro valori paesaggistici.

Ottemperanza:
ANTE-OPERAM

Fase propedeutica alla progettazione esecutiva -
prima della conclusione della Conferenza di Servizi
Prescrizioni: nn. 4.b), 4.c) e 4.d).



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del Paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

Fase di progettazione esecutiva - Progettazione esecutiva

Prescrizioni: nn. 1, 4.a)

Fase precedente la cantierizzazione - Prima dell'avvio delle attività di cantiere

Prescrizione n. 2

Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ente coinvolto: Soprintendenze Beni Culturali e Ambientali competenti per territorio.

CORSO D'OPERA

Fase di cantiere - Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera

Prescrizione nn. 3, 4.e), 4.f), 4.g) e 4.h), 5, 6.

Fase di rimozione e smantellamento del cantiere

Prescrizione n 7

Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza: CORSO D'OPERA

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ente coinvolto: Soprintendenze Beni Culturali e Ambientali competenti per territorio.

Responsabile del Procedimento

Arch. Maria Maddalena Alessandro

Il Dirigente supplente del Servizio

(vista disposizione di cui alla nota

D.G. n. 413 del 08/01/016)

Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Francesco Scoppola



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del Paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it